

VERBALE DEL CONSIGLIO DELL' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO  
DEL 17 dicembre 2019

Addì 17 dicembre 2019, alle ore 16,30, sono presenti i consiglieri avv.ti Antonio Barra (Presidente), Antonio Famiglietti (Vice-Presidente), Valentina Amelio (Segretario), Carlo Frasca (Tesoriere), Tommaso Fabiano, Anna Argenio, Rosa Barletta, Paola Albano, Elvira Festa, Francesco Castellano, Modestino Prisco Amato Rizzo, Raffaele Tecce, Giovanni De Lucia.

Alle ore 17,30 l'avv Argenio si allontana. Alle ore 17,45 l'avv Rizzo si allontana.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino

Premesso che

- L'art. 111 della Costituzione detta il principio della ragionevole durata del processo;
- I termini di prescrizione dei reati consentono la celebrazione del processo penale in tempi ragionevoli e, nel contempo, contenuti, nel pieno rispetto dei precetti costituzionali;
- I termini di prescrizione saranno ulteriormente sospesi a seguito dell'entrata in vigore della Legge 23 giugno 2017 n. 103 (riforma Orlando);
- Tale riforma non ha ancora esplicitato i suoi effetti e che, in assenza di una verifica concreta dell'incidenza di questa riforma sulla durata dei processi, è stata approvata la legge 9.gennaio.2019 n. 3;
- Con tale legge, si vara un'ulteriore riforma che entrerà in vigore nel gennaio del 2020 e per fatti commessi dopo tale data, in assenza di una riforma organica, più volte auspicata, del processo penale;
- L'istituto della prescrizione è un importante strumento volto ad evitare che un soggetto possa essere sottoposto a processo per un tempo sproporzionato ed esageratamente lungo;
- La riforma in questione allunga i termini di prescrizione attraverso la sospensione degli stessi successivamente alla pronuncia della sentenza di prime cure;
- La durata del processo è già pena;
- La riforma lede il diritto dell'imputato ad essere giudicato senza ritardo;
- La sospensione dei termini dopo la sentenza di prime cure lede anche gli interessi della persona offesa costituita parte civile;

Ribadisce

la contrarietà a tale riforma;

Invita

il Legislatore ad abrogare le nuove norme in materia di prescrizione del reato di cui alla Legge 9 gennaio 2019 n. 3 e, nel contempo, lette ed udite le numerose dichiarazioni del Ministro on. Alfonso Bonafede che, nel tentativo di spiegare e semplificare il senso della novella ai cittadini, ha espresso concetti di dubbia valenza scientifica e giuridicamente errati, ponendoli a fondamento delle disposizioni previste dalla Legge di riforma n. 3/2019;

Sollecita

i parlamentari Avvocati, ai sensi dell'art. 115 del regolamento della Camera dei Deputati e dell'art. 161 del regolamento del Senato della Repubblica, a proporre una mozione di sfiducia nei confronti del Ministro della Giustizia on. Alfonso Bonafede;

Auspica

inoltre che, per il futuro, si voglia evitare che i Magistrati siano chiamati a svolgere i ruoli di esperti della materia in servizio presso il Ministero, atteso che ciò depotenzia gli organici operativi della magistratura e, nello stesso tempo, crea una profonda disparità di valutazione delle questioni tecnico - giuridiche, con il rischio di parziale visione delle stesse.

Il Consiglio approva a maggioranza, con il voto contrario dell'avv Tecce che così motiva: "pur condividendo le valutazioni negative espresse nel documento sulla riforma della prescrizione, esprime il suo voto contrario in ragione del non condivisibile auspicio che i magistrati siano esclusi dai ruoli di esperti della materia in servizio presso il Ministero. L'avv Tecce ritiene che tale posizione sia il frutto di un atteggiamento inutilmente ostile nei confronti della magistratura, nella convinzione che solo attraverso un dialogo tra magistratura e avvocatura si possano trovare le soluzioni più adeguate alle tante questioni aperte". Per la maggioranza, l'avv Barra rileva come la legge n.3/2019 sia quanto sostenuto innanzi dall'avv Tecce.

Sulle varie ed eventuali, il Consiglio, preso atto che debbano essere designati due componenti consiglieri, nomina gli avv.ti Paola Albano e Carlo Frasca quali componente effettivo e supplente della Commissione del Patrocinio a spese dello Stato di cui all'art. 138 Dpr 115/2002.

Alle ore 18,16 la seduta è terminata, letto il verbale, viene approvato. Del che è verbale.

Il consigliere Segretario  
f.to Avv. Valentina Amelio

Il Presidente  
f.to Avv. Antonio Barra